



1



Università degli Studi di Pavia

Collegio dei revisori dei conti

VERBALE N. 4/2019

Il giorno 11 marzo 2019, dalle ore 9:00, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti dell'Università degli studi di Pavia, insediatosi in data 1° settembre 2018, a seguito del decreto rettorale di costituzione del 28 agosto 2018. Sono presenti il dott. Donato Centrone (presidente) e la dott.ssa Luciana Volta (rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca). Il dott. Maurizio Mancini (rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze) interviene alle ore 12:00. Si procede all'esame dei punti previsti all'Ordine del giorno, come da precedente convocazione del Presidente.

omissis



omissis

II. Nuova certificazione dei fondi per la contrattazione integrativa 2018 – 2019 del personale delle categorie "B, C e D" ed "EP"

Assiste il collegio la dott.ssa Parmesani.

Va premesso che il Collegio dei revisori, nel verbale n. 1 del 28 gennaio 2019, aveva effettuato un primo esame sulla richiesta in oggetto, rinviandone la valutazione alla successiva riunione collegiale. Contestualmente, in ragione dell'oggetto della rivisitazione prospettata, aveva formalmente invitato l'Amministrazione a produrre la documentazione analitica dimostrante le motivazioni dell'incremento, quale voce di entrata dei due fondi, dell'importo della "RIA e differenziali passaggi di categoria".

Nel successivo verbale n. 3 del 25 febbraio 2019, il Collegio aveva preso atto, in primo luogo, dell'avvenuta produzione (come richiesto nel citato verbale n. 1/2019) della documentazione analitica dimostrante l'incremento dell'importo della "RIA e differenziale passaggi di categoria" nel periodo 2009 – 2014 (nota del Direttore Generale n. 21855 del 21 febbraio 2019, allegato n. 1 al citato verbale n. 3/2019), palesante un ammontare complessivo di risorse potenzialmente affluenti ai due fondi, nell'arco temporale indicato (in aderenza alle regole dei CCNL di comparto *pro tempore* vigenti), pari ad € 1.017.639. A fronte di tale importo, le due relazioni tecnico-finanziarie, di rivisitazione dei fondi 2018 delle categorie "B, C e D" e del personale "EP", hanno previsto l'inserimento di poste aggiuntive per complessivi € 68.770 (già nell'esercizio 2015 destinati alla remunerazione dell'attivazione di nuovi servizi, come da relazione tecnica a suo tempo presentata).



I prospetti allegati alle due relazioni tecnico finanziarie, prodotte in occasione della riunione del 25 febbraio 2019, non dimostravano, tuttavia, l'avvenuto rispetto del pertinente limite di finanza pubblica anche in rapporto all'indicato esercizio 2015, che, in base all'evoluzione normativa (art. 9, comma 2-bis legge 122/2010; art. 1, comma 236, legge 208/2015; art. 23 comma 2 d.lgs. n. 75/2017), condiziona la valutazione del rispetto del medesimo limite finanziario nell'esercizio 2018. Il Collegio aveva, pertanto, invitato l'Ateneo a produrre due nuove relazioni tecnico-finanziarie, comprensive dei dati richiesti. 3

Per inciso, si ricorda che, in disparte quest'ultimo aspetto, l'esame delle citate relazioni tecnico-finanziarie aveva evidenziato che l'Ateneo non ha ritenuto sottoposte al limite di finanza pubblica le risorse variabili derivanti dai ratei della retribuzione individuale di anzianità e dei differenziali di posizione economica del personale cessato nell'anno precedente (in quanto risorse variabili, inseribili nel fondo soltanto nell'esercizio successivo a quello di cessazione, e non nei successivi). In disparte la conformità della ridetta interpretazione alla vigente norma di finanza pubblica (art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017), lo scrivente Collegio aveva sottolineato che, di fatto, l'ammontare complessivo di dette risorse è pari ad € 48.000 circa, mentre, nell'esercizio 2016 (anno base preso a riferimento dalla norma), erano pari alla somma superiore di € 63.000.

Nel corso dell'odierna riunione il Collegio, con l'ausilio della dott.ssa Parmesani, ha esaminato le due relazioni tecnico-finanziarie elaborate dall'Università (Allegati 1 e 2 al presente verbale) a seguito delle osservazioni contenute nei precedenti verbali n. 1/2019 e n. 2/2019, procedendo alla richiesta certificazione di compatibilità con le norme di finanza pubblica e del CCNL di comparto. In particolare, sotto il primo profilo, è stato accertato che la proposta rideterminazione non produce il superamento del limite di finanza pubblica né per il fondo del personale delle categorie B, C e D (Allegato 1) né per quello EP (Allegato 2). Si rinvia alla citata documentazione per l'esposizione dei dati analitici.

omissis...



4

omissis...

La seduta termina alle ore 16:00 del 11 marzo 2019.

Letto, approvato e sottoscritto

Dott. Donato Centrone

Dott.ssa Luciana Volta

Dott. Maurizio Mancini

Il Collegio dei revisori

Handwritten signatures of the auditing board members, including a signature that appears to be "Luigi..." and another that appears to be "Mancini", each written over a horizontal line.



ALL. 1
AL
UNIBA
4/2019

Università degli Studi di Pavia

**Relazione tecnico finanziaria per la costituzione del Fondo risorse decentrate
categorie B, C e D
Anno 2018
(Fondo ex art. 63 CCNL 2016-2018)**



6

Relazione illustrativa dell'accessorio erogato

Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	La sottoscrizione del contratto integrato non è ancora intervenuta	
Periodo temporale di vigenza		
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Delegato – Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU - FLC CGIL – CISL Università - UIL RUA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU – FLC CGIL – CISL Università – UIL RUA	
Soggetti destinatari	Personale tecnico amministrativo ctg B, C, D	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della Performance per l'anno 2018 è stato approvato dal CdA in data 30/01/2018 L'aggiornamento del piano anticorruzione 2018/2020 è stato approvato dal CdA dell'Ateneo in data 30/01/2018 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione sull'home page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione Trasparente"
		La Relazione della Performance 2017 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2018 con parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo



Premessa

La relazione di seguito esposta è stata redatta nel rispetto della normativa vigente e, quindi, ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs 75/2017¹ in termini di limite delle risorse da stanziare; ugualmente sono stati seguiti gli Schemi Relazione tecnico-finanziaria previsti dalla Circolare n. 25, del 19 luglio 2012 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Come noto, in data 19/4/2018 è stato sottoscritto il CCNL 2016-18 che prevede all'art. 65² le poste costitutive del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, alle quali si è fatto puntuale riferimento. Ne segue che la costituzione del suddetto Fondo si avvia con il consolidamento delle risorse riferite all'anno 2017 nella parte fissa, alla quale si aggiungono gli incrementi variabili e le decurtazioni previste ex lege.

La circolare n. 33 del 20 dicembre 2017³ del Ministero dell'Economia e delle Finanze contiene le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 ed, in particolare, le percentuali di incremento delle retribuzioni dei dipendenti pubblici per il triennio 2016-2018. Per l'Università degli Studi di Pavia, l'incremento per l'anno 2018 è pari a € 2.802, esposto in tabella 2 al di sotto di tutte le altre poste poiché non ritenute rilevanti ai fini del calcolo della verifica del limite.

Si precisa che, nelle more dell'emanazione del decreto attuativo previsto dall'art. 23 comma 4 del D.Lgs 75/2017⁴ non sono state inserite le eventuali risorse di natura variabile ad incremento dei fondi non soggette al limite.

Si sottolinea inoltre, che nella presente relazione non sono state considerate le somme non utilizzate dell'anno 2017 in quanto la liquidazione delle relative poste è parziale. Si chiederà successivamente al Collegio di esaminare eventuali variazioni.

Infine, l'art. 67 c. 2 CCNL 2016-18⁵ stabilisce che l'eventuale parte non coperta dalle risorse previste per i benefici di welfare integrativo, oltre alle disponibilità già stanziate, troverà copertura mediante l'utilizzo di quota parte dei Fondi di cui agli artt. 63 e 65. A tal proposito, si precisa che l'importo previsto dall'Ateneo è pari a € 660.000 come da Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017 in sede di approvazione del budget unico di ateneo per il triennio 2018-2020. tale ammontare equivale al

¹ "...a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016

² Art. 65 Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP: costituzione 1. A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili dell'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori.

³ "[...] tenuto conto che gli oneri per i rinnovi contrattuali del personale degli enti e delle amministrazioni del settore pubblico vanno determinati sulla base dei medesimi criteri previsti per il personale del settore Stato, si rappresenta l'esigenza che nei bilanci di previsione 2018 si tenga conto, in appositi accantonamenti, dei predetti oneri quantificati applicando, per gli anni 2016 e 2017, le percentuali di incremento già previste dal richiamato DPCM (rispettivamente 0,36 per cento e 1,09 per cento) e per l'anno 2018, per ragioni prudenziali, in luogo della percentuale dell'1,45 fissata dal più volte richiamato DPCM, la citata percentuale di incremento del 3,48 per cento.[...]"

⁴ "4. A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le regioni a statuto ordinario e le città Metropolitane che rispettano i requisiti di cui al secondo periodo possono incrementare, oltre il limite di cui al comma 2, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinato al personale in servizio presso i predetti enti, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore a una percentuale della componente stabile dei fondi medesimi definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, entro novanta giorni dalla entrata in vigore del presente provvedimento. Il predetto decreto individua i requisiti da rispettare ai fini della partecipazione alla sperimentazione di cui al periodo precedente [...]"

⁵ "Art. 67. Welfare Integrativa e ulteriori disposizioni di parte economica - [...] 2. Gli oneri per la concessione dei benefici di cui al presente articolo sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale, nonché, per la parte non coperta da tali risorse, mediante utilizzo di quota parte dei Fondi di cui agli artt. 63 e 65. [...]"



2,12% del monte salari 2017⁶.

Si ricorda che le indennità di posizione sono determinate dall'applicazione di una metodologia di pesatura degli incarichi che attribuisce un 'punteggio' ai diversi ruoli organizzativi in base ad una pluralità di fattori identificati come cruciali (livello di responsabilità, complessità delle competenze, specializzazione richiesta, compiti affidati, caratteristiche innovative della professionalità richiesta, fondi autonomamente gestiti). Tale metodologia è utilizzata per tutto il personale in servizio, dai dirigenti ai responsabili di singole attività, garantendo omogeneità ed equità di trattamento.

In particolare le indennità corrisposte al personale di categoria EP, attribuite in funzione del "grado di responsabilità misurato" con la metodologia sopra descritta, si distribuiscono nelle seguenti fasce:

- da 3.099 a 4.999 euro
- da 5.000 a 9.000 euro
- da 9.001 a 12.000 euro

Al personale di categoria EP che non risulta titolare di alcun incarico viene attribuita l'indennità minima prevista dal CCNL. Per i titolari di incarichi aggiuntivi ad interim il trattamento economico complessivo è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un importo corrispondente al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto.

La metodologia e i criteri stabiliti nell'Accordo 2013 e descritti nella relazione illustrativa, certificata dal Collegio dei Revisori in data 18/12/2013 verbale n. 9/13 è pubblicata sul sito dell'Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.uniov.eu/site/home/naviga-per/tecnico-amm./relazioni-sindacali/articolo761.html>

A seguito di quanto richiesto con nota n. 3211 del 14/01/2019 al Collegio dei Revisori, nella presente Relazione si procede all'inserimento delle poste addizionali pari a € 68.770 (di cui per B C e D € 66.029 e EP € 2.741) concernenti l'attivazione di nuovi servizi come esplicitato in apposita relazione a suo tempo prodotta e allegata in fase di costituzione del Fondo 2015. I dettagli sono disponibili nella nota Protocollo n. 21855 del 21/02/2019.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per retribuzione di posizione e risultato

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse stabili Fondo

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017 come certificate dall'Organo di Controllo nel verbale n.3/2018. Sono ricompresi gli incrementi disposti dai relativi contratti: tali risorse sono pari a € 355.222

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali e che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione.

Nell'anno 2018 tali risorse ammontano a € 18.472 riconducibili alla misura intera del personale cessato EP:

- *RIA personale cessato misura intera nell'anno 2017 (ex art. 65 c.2 lett. a CCNL 2016-18) pari ad € 7.301;*
- *Differenziale cessati misura intera nell'anno 2017 (art.65 c.2 lett. d CCNL 2016-18) pari ad € 11.171.*

⁶ Il monte salari 2017 per il personale tecnico amministrativo, calcolato dal Conto annuale (tabelle T12 e T13) come somma degli stipendi annui lordi dipendente e degli oneri (stimati forfettariamente al 38,38%), ammonta a € 31.085.760.



Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017

- Risparmi di gestione (art. 43 L. 499/1997)

Voce non valorizzata

- Nuovi Servizi/Processi di riorganizzazione (art. 63, c.2 lett.d CCNL 16-18)

Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione - parte variabile: si inseriscono risorse pari a € 66.029 per il finanziamento dei processi di riorganizzazione come esposto nelle premesse.

Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017

Questa voce raccoglie risorse variabili che rappresentano quote risparmiate dall'amministrazione e che non hanno caratteristica di certezza e continuità negli anni successivi ma considerate somme una tantum che possono essere utilizzate unicamente per impegni differenti da quelli che costituiscono obbligo giuridico che si protrae oltre l'anno di riferimento e inoltre non concorrono a un limite di finanza pubblica⁷. In particolare:

- *RIA personale cessato anno precedente accantonato B-C-D mensilità residue (art. 63 c.3 L.d CCNL 2016-18, si precisa che le somme di Ria inserite sono costituite dai ratei delle stesse non pagate alle unità di personale cessate nell'anno precedente e pertanto si considerano una tantum: tale somma ammonta a € 4.988;*

- *Differenziale cessati o passati di categoria B C D mensilità residue (art. 63 c.3 L.d CCNL 2016-18), si precisa che le somme di PED inserite sono costituite dai ratei delle stesse non pagate alle unità di personale cessate nell'anno precedente e pertanto si considerano una tantum: tale somma ammonta a € 20.360;*

- *Risparmi da straordinario (art. 86 c. 4 CCNL 06-09): questa risorsa deriva dalla riduzione stabile dello straordinario secondo quanto disposto dall'art. 63 c.3 L.e CCNL 2016-18 ed ammonta ad € 16.355;*

- *Risorse derivanti da progetti di conto terzi o Programmi comunitari: l'importo della quota del Fondo Comune di Ateneo relativa al Conto Terzi per l'anno 2018, è pari a € 505.050 da ricondurre alle seguenti voci: € 503.914 quota stimata per l'anno 2018 e € 1.136 somma non liquidata relativa al Fondo comune di Ateneo di competenza 2017. A questi si aggiunge la liquidazione di sentenze favorevoli all'Ente pari a € 851.*

- *Somme non utilizzate Fondo anno precedente (importo soggetto a ridefinizione in sede di consuntivo 2017): questa voce ammonta a € 171.439 e precisamente è riconducibile a € 155.000 corrispondente alla somma destinata ai passaggi orizzontali e verticali contrattata per l'anno 2011 e anno 2017, ma non ancora attribuita ai dipendenti. Si precisa inoltre che, al termine della procedura di assegnazione di tale riconoscimenti non verranno corrisposti arretrati. A queste si aggiungono € 16.439 somma non utilizzata nell'anno 2016.*

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Decurtazione fondo per limite art. 1 comma 189 L.266/05 (tetto 04 – 10%):

La somma di € 133.856, come prescritto art. 67 comma 6 D.L.112/2008 convertito in legge 133/08, viene

⁷ Come definito a pag. 293 nella Circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 21 del 26 aprile 2013.



10

versata entro il mese di ottobre di ogni anno all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X: capitolo 2368.

Decurtazioni fondo per progressioni orizzontali (ex art. 88 c. 4 CCNL 06-09 e art. 64 c. 2 l. e CCNL 2016-18): al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di bilancio delle singole amministrazioni. Questa voce ammonta a € 511.041. Per l'anno 2018, tale voce si incrementa di € 100.000 destinata, nell'accordo negoziale 2017, alle progressioni economiche orizzontali ai sensi dell'art. 88 c. 2 L. a), come certificato dal Collegio dei Revisori Verbale n. 08/2018, e non ancora attuate.

Decurtazione fondo per applicazione art. 1 comma 456 L. 147/2013 (decurtazioni art. 9 comma 2 bis Legge 122/2010) operate nel 2015:

La decurtazione complessiva effettuata nel 2017 ammonta a € 445.671, così determinata:

- € 221.138 per "decurtazione fondo per rispetto limite 2010"
- € 224.533 per "decurtazione fondo per riduzione proporzionale del personale al 31/12/2014".

Decurtazione operata sulla base del disposto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017 (rispetto del limite 2016):

La decurtazione sul fondo ex art. 63 ammonta ad un totale di € 0 per rispetto del limite "2016".

Si precisa che il limite è stato calcolato al netto delle poste non soggette a decurtazione, pertanto pari alla somma delle: risorse fisse, PEO a bilancio, risorse variabili soggette al limite, al netto delle decurtazioni per rispetto del limite 2004 e per PEO erogate. La decurtazione è calcolata sommando l'ammontare delle poste relative ai Fondi per i B,C e D, nonché EP (ex artt. 63 e 65 CCNL 2016-18) come dettagliato nella tabella allegata:

Tabella 1: Decurtazione per limite art.23 c.2 D.Lgs 75/2017

CALCOLO DECURTAZIONI PER RISPETTO LIMITE 2016	2015	2016	2018	DELTA 2018-2016
RISORSE DA CCNL:				
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.326.446	2.443.470	2.646.672	
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo comprese le PEO stanziate ma non ancora assegnate	1.832.052	1.749.420	1.688.944	
Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n.75/17	76.736	76.736	68.770	
Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D-EP (art. 88 c. 4 Ccnl 06-09)	-402.803	-411.041	-511.041	
DECURTAZIONI PER LIMITI DI FINANZA PUBBLICA DAL 2004:				
Decurtazione per limite 2004 -10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	-164.319	-164.319	-164.319	
Decurtazione totale 2010-2014	-476.140	-476.140	-476.140	
Decurtazione anno 2016 art 1 comma 236 legge 208/2015 per rispetto limite 2015	0	-32.156		
Decurtazione anno 2016 art 1 comma 236 legge 208/2015 per riduzione proporzionale	0	-1.661		
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
variazione per erraneo calcolo certificato	68.770	68.770		
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	3.254.922	3.253.079	3.252.887	- 192

Decurtazione art. 40 comma 3-quinquies, penultimo periodo, D.Lgs 165/2001 (per piano di rientro):

La quota del piano di rientro è pari a € 120.261, in coerenza quanto prescritto nel verbale n. 9/2015 del 21/7/2015 del Collegio dei Revisori dei Conti.



Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: € 2.272.979

B – Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: € 785.071

C – Totale decurtazione del fondo: € 1.210.829

D – Totale fondo sottoposto a certificazione: € 1.847.222 (=A+B-C)

Si precisa che tutte le voci sono lordo dipendente.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Progressioni orizzontali a carico bilancio: ai sensi dell'art. 1 comma 193 della L. 266/05, presso l'Ateneo il fondo viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza, in questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio per il personale B, C e D. E' stato considerato tutto il personale in servizio al 31/12 di ogni anno interessato utilizzando lo stipendio tabellare di cui al CCNL 12.3.09 per 13 mensilità senza riproporzionamenti dovuti al part-time.



Modulo II – Schema generale riassuntivo e confronto anno precedente

Tabella 2: Fondo risorse decentrate categorie B,C e D

Fondo progressioni economiche e produttività individuale e collettiva ex art. 67 CCNL 2004-09				Fondo risorse decentrate ex art. 63 CCNL 2016-18	
COSTITUZIONE DEL FONDO		2015	2016	2017	COSTITUZIONE DEL FONDO
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità					Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità
Risorse storiche		791.809	792.809	792.809	Risorse storiche
Art. 67, comma 1, Lett. a, CCNL 9.08.2000		638.197	638.197	638.197	Art. 67, comma 1, Lett. a, CCNL 9.08.2000
Art. 41, comma 1, CCNL 27.01.05		154.612	154.612	154.612	Art. 41, comma 1, CCNL 27.01.05
Incrementi contrattuali		160.777	160.777	160.777	Incrementi contrattuali
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota B-C-D)		78.720	78.720	78.720	Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota B-C-D)
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 87 c. 1 L.c)		82.057	82.057	82.057	Incrementi Ccnl 06-09 (art. 87 c. 1 L.c)
Altri incrementi		1.017.839	1.134.661	1.260.618	Altri incrementi
RIA personale cessato B-C-D-EP (art. 87 c. 1 L.d.P. 3 Ccnl 06-09)		306.800	338.773	367.412	RIA personale cessato B-C-D-EP (art. 87 c. 1 L.d.P. 3 Ccnl 06-09)
Differenziale cessato B-C-D-EP (art. 87 c. 1 L.c e Ccnl 06-09)		602.546	697.555	785.911	Differenziale cessato B-C-D-EP (art. 87 c. 1 L.c e Ccnl 06-09)
Differenziale passato di categoria B-C-D-EP (art. 87 c. 1 L.c e Ccnl 06-09)		108.293	108.293	108.293	Differenziale passato di categoria B-C-D-EP (art. 87 c. 1 L.c e Ccnl 06-09)
RIA cessati B-C-D (art.63 c.2 Lett.a CCNL 16-18)		0	0	0	RIA cessati B-C-D (art.63 c.2 Lett.a CCNL 16-18)
Differenziale cessati o passati di categoria B, C, D (art.63 c.2 Lett.a CCNL 16-18)		0	0	0	Differenziale cessati o passati di categoria B, C, D (art.63 c.2 Lett.a CCNL 16-18)
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		1.971.124	2.065.247	2.214.202	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità
Risorse variabili					Risorse variabili
Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n.75/2017		55.226	55.226	55.226	Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n.75/2017
Risparmi di gestione (art. 43 L. 499/1997)		0	0	0	Risparmi di gestione (art. 43 L. 499/1997)
Nuovi Servizi/Processi di riorganizzazione (art.63, c.2 Lett.d CCNL 16-18)		55.226	55.226	55.226	Nuovi Servizi/Processi di riorganizzazione (art.63, c.2 Lett.d CCNL 16-18)
Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n.75/2017		389.853	408.963	717.267	Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n.75/2017
RIA cessati (art. 87 c. 1 L.d.P. 3 Ccnl 06-09)		12.854	13.855	8.317	RIA cessati (art.63, c.3 Lett.d CCNL 16-18)
Differenziale cessati (art. 87 c. 1 L.c e Ccnl 06-09)		37.355	35.090	52.275	Differenziale cessati (art.63, c.3 Lett.d CCNL 16-18)
Risparmi da straordinario (art.85 c. 4 Ccnl 06-09)		16.708	25.739	35.728	Risparmi da straordinario (art.63, c.3 Lett.a CCNL 16-18)
Risorse derivanti da progetti di conto terzi o Programmi comunitari (art. 4 c. 2 L.c Ccnl 06-09)		267.926	279.279	509.540	Risorse derivanti da progetto di conto terzi o Programmi comunitari (art.53, c.3 Lett.a CCNL 16-18)
					Liquidazione sentenze favorevoli R.D. 1578/1933
					851
Somme non utilizzate del Fondo accessorio		55.000	55.000	131.407	Somme non utilizzate del Fondo accessorio
Totale risorse variabili		445.079	464.189	792.493	Totale risorse variabili
Decurtazioni del Fondo					Decurtazioni del Fondo
Decurtazione per limite 2004 -10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)		133.856	133.856	133.856	Decurtazione per limite 2004 -10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)
Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D-EP (art. 83 c. 4 Ccnl 06-09)		408.623	411.041	411.041	Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D (art. 64 c. 2 Lett. e CCNL 16-18)
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis L. 122/2010)		0	0	0	Decurtazione Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis L. 122/2010)
Decurtazione per riduzione proporzionale (art. 9 c. 2 bis L. 122/2010)		0	0	0	Decurtazione per riduzione proporzionale (art. 9 c. 2 bis L. 122/2010)
Decurtazione totale 2010-2014		445.671	445.671	445.671	Decurtazione totale 2010-2014
Decurtazione anno 2016 art 1 comma 236 legge 208/2015 per rispetto limite 2015		0	31.973	0	Decurtazione anno 2016 art 1 comma 236 legge 208/2015 per rispetto limite 2015
Decurtazione anno 2016 art 1 comma 236 legge 208/2015 per riduzione proporzionale		0	1.661	0	Decurtazione anno 2016 art 1 comma 236 legge 208/2015 per riduzione proporzionale
Decurtazione art. 23 del d.lgs. 75/2017 per rispetto limite 2016		0	0	57.272	Decurtazione art. 23 del d.lgs. 75/2017 per rispetto limite 2016
Decurtazione piano di rientro		120.261	120.261	120.261	Decurtazione piano di rientro
Totale decurtazioni		1.108.412	1.144.463	1.168.101	Totale decurtazioni
Risorse Fondo					Risorse Fondo
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		1.971.224	2.083.246	2.214.202	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità
Totale risorse variabili		445.079	464.189	792.493	Totale risorse variabili
Totale decurtazioni del fondo		1.108.412	1.144.463	1.168.101	Totale decurtazioni del fondo
Totale risorse fondo disponibili a contrattazione		1.307.891	1.402.972	1.839.594	Totale risorse fondo disponibili a contrattazione
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (comprese le PED stanziate ma non ancora assegnate)		1.372.172	1.710.820	1.672.101	Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (comprese le PED stanziate ma non ancora assegnate)
Incrementi Ccnl 16-18 (art. 60 c. 1)			6.487	19.374	Incrementi Ccnl 16-18 (art. 60 c. 1)
					52.136
Totale risorse disponibili a contrattazione					Totale risorse disponibili a contrattazione
					1.841.722

Handwritten signature or initials.



13

Modulo III – Compatibilità economico finanziaria

Sezioni I – La spesa viene monitorata mensilmente attraverso la procedura CSA (CARRIERA E STIPENDI d'Ateneo) ed effettuata per competenza e non cassa.

Sezione II - *Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione*

In fase di bilancio preventivo, l'Amministrazione dell'Ateneo inserisce una previsione di spesa in relazione al fondo trattamento accessorio di pari entità rispetto all'ultima certificazione intervenuta, inclusivo degli oneri a carico dell'ente. Nel corso dell'anno, l'Amministrazione procede al calcolo dei dati per la costituzione del Fondo relativo all'anno di competenza e lo sottopone a certificazione da parte dell'Organo interno di controllo. Non appena intervenuta la certificazione, viene data immediata comunicazione dell'ammontare complessivo del Fondo al settore contabile affinché proceda, se del caso, alla conseguente variazione di bilancio.

Il Fondo risorse decentrate categorie B, C e D anno 2018 trova copertura finanziaria nelle seguenti poste di bilancio:

- A.C. 01.01.02.05.03 Competenze per il trattamento accessorio del PTA per l'unità analitica Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo
- Per l'incremento variabile legato al Fondo comune di Ateneo, si utilizza la disponibilità sul conto di progetto FONDO_AT, conto COAN A.C.07.01.01.01.01.01 Costi operativi per progetti.
- A.C. 01.02.12.02.05.05 Oneri per altri giroconti per l'unità analitica Servizio Organizzazione ed Innovazione.

Sezione III - *Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.*

Nel budget autorizzatorio 2018, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017, gli stanziamenti autorizzati sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo per il quale si chiede la certificazione risultano capienti.

IL DIRETTORE GENERALE
Emma VARASIO



ALL. 1
AL 14
UNIVERSITA' DI PAVIA
4/2013

Università degli Studi di Pavia

**Relazione tecnico finanziaria per la costituzione del Fondo retribuzione di
posizione e risultato per la categoria EP
Anno 2018**

(Fondo ex art. 65 CCNL 2016-2018)

1
Handwritten signature and initials in the bottom right corner.



Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

15

Data di sottoscrizione		La sottoscrizione del contratto integrato non è ancora intervenuta
Periodo temporale di vigenza		
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Rettore – Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU - FLC CGIL – CISL Università - UIL RUA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU – FLC CGIL – CISL Università – UIL RUA
Soggetti destinatari		Personale tecnico amministrativo ctg EP
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della Performance per l'anno 2018 è stato approvato dal CdA in data 30/01/2018
		L'aggiornamento del piano anticorruzione 2018/2020 è stato approvato dal CdA dell'Ateneo in data 30/01/2018
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione sull'home page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione Trasparente"
	La Relazione della Performance 2017 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2018 con parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo	



16

Premessa

La relazione di seguito esposta è stata redatta nel rispetto della normativa vigente e, quindi, ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs 75/2017¹ in termini di limite delle risorse da stanziare; ugualmente sono stati seguiti gli Schemi Relazione tecnico-finanziaria previsti dalla Circolare n. 25, del 19 luglio 2012 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Come noto, in data 19/4/2018 è stato sottoscritto il CCNL 2016-18 che prevede all'art. 63² le poste costitutive del Fondo risorse decentrate per categorie B,C e D, alle quali si è fatto puntuale riferimento. Ne segue che la costituzione del suddetto Fondo si avvia con il consolidamento delle risorse riferite all'anno 2017 nella parte fissa, alla quale si aggiungono gli incrementi variabili e le decurtazioni previste ex lege.

La circolare n. 33 del 20 dicembre 2017³ del Ministero dell'Economia e delle Finanze contiene le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 ed, in particolare, le percentuali di incremento delle retribuzioni dei dipendenti pubblici per il triennio 2016-2018. Per l'Università degli Studi di Pavia, l'incremento per l'anno 2018 è pari a € 52.136,11, esposto in tabella 2 al di sotto di tutte le altre poste poiché non ritenute rilevanti ai fini del calcolo della verifica del limite.

Si precisa che, nelle more dell'emanazione del decreto attuativo previsto dall'art. 23 comma 4 del D.Lgs 75/2017⁴, non sono state inserite le eventuali risorse di natura variabile ad incremento dei fondi non soggette al limite.

Si sottolinea che nella presente relazione non sono state considerate le somme non utilizzate dell'anno 2017 in quanto la liquidazione delle relative poste è parziale; si chiederà successivamente al Collegio di esaminare eventuali variazioni.

Inoltre, l'art. 67 c. 2 CCNL 2016-18⁵ stabilisce che l'eventuale parte non coperta dalle risorse previste per i benefici di welfare integrativo, oltre alle disponibilità già stanziare, troverà copertura mediante l'utilizzo di quota parte dei Fondi di cui agli artt. 63 e 65. A tal proposito, si precisa che l'importo previsto dall'Ateneo è pari a € 660.000 come da Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017 in sede di approvazione del budget unico di ateneo per il triennio 2018-2020; tale ammontare equivale al 2,12% del

¹ "A decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016

² Art. 63. Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: costituzione 1. A decorrere dall'anno 2018, è istituito il nuovo «Fondo risorse decentrate», finanziato, in prima applicazione, dalle risorse stabili del precedente Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, di cui all'art. 87 del CCNL 15 ottobre 2008, come certificate dal Collegio dei revisori.

³ "[...] tenuto conto che gli oneri per i rinnovi contrattuali del personale degli enti e delle amministrazioni del settore pubblico vanno determinati sulla base dei medesimi criteri previsti per il personale del settore Stato, si rappresenta l'esigenza che nei bilanci di previsione 2018 si tenga conto, in appositi accantonamenti, dei predetti oneri quantificati applicando, per gli anni 2016 e 2017, le percentuali di incremento già previste dal richiamato DPCM (rispettivamente 0,36 per cento e 1,09 per cento) e per l'anno 2018, per ragioni prudenziali, in luogo della percentuale dell'1,45 fissata dal più volte richiamato DPCM, la citata percentuale di incremento del 3,48 per cento.[...]"

⁴ "4. A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le regioni a statuto ordinario e le città Metropolitane che rispettano i requisiti di cui al secondo periodo possono incrementare, oltre il limite di cui al comma 2, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinato al personale in servizio presso i predetti enti, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore a una percentuale della componente stabile dei fondi medesimi definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottata su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, entro novanta giorni dalla entrata in vigore del presente provvedimento. Il predetto decreto individua i requisiti da rispettare ai fini della partecipazione alla sperimentazione di cui al periodo precedente [...]"

⁵ "Art. 67. Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica - [...] 2. Gli oneri per la concessione dei benefici di cui al presente articolo sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale, nonché, per la parte non coperta da tali risorse, mediante utilizzo di quota parte dei Fondi di cui agli artt. 63 e 65. [...]"



17

monte salari 2017⁶.

A seguito di quanto richiesto con nota n 3211 del 14/01/2019 al Collegio dei Revisori, nella presente Relazione si procede all'inserimento delle poste addizionali pari a € 68.770 (di cui per B C e D € 66.029 e EP € 2.741) concernenti l'attivazione di nuovi servizi come esplicitato in apposita relazione a suo tempo prodotta e allegata in fase di costituzione del Fondo 2015. I dettagli sono disponibili nella nota Protocollo n. 21855 del 21/02/2019.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse stabili Fondo

Ai sensi dell'art. 63 comma 1 del CCNL 2016-18, a decorrere dall'anno 2018 le risorse stabili corrispondono a quelle del precedente Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, di cui all'art. 87 del CCNL 16 ottobre 2008, come certificate dal Collegio dei revisori; per l'Università di Pavia queste ammontano complessivamente a € **2.214.202** come risultante dal Verbale n. 3/2018.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente le poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali e che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione.

Nell'anno 2018 tali risorse ammontano a € **58.777** riconducibili alla misura intera del personale cessato di tutte le posizioni B-C-D di cui:

- *RIA personale cessato B-C-D nell'anno 2017*, valorizzata nella misura intera (ex art. 63 c.2 lett. a CCNL 2016-18), pari ad € **11.788**;

- *Differenziale cessati o passati di categoria B, C, D nell'anno 2017*, valorizzato nella misura intera misura intera (art.63 c.2 lett. e CCNL 2016-18), pari ad € **46.989**.

Complessivamente le risorse fisse stabili ammontano a € **2.272.979**.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono poste che possono subire, nel tempo, variazioni di carattere positivo e negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico sia di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico-finanziaria.

Nella costituzione del fondo anno 2014, ai fini del rispetto dei vincoli imposti dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 122/2010, le risorse variabili erano state esposte in modo distinto a seconda che le stesse fossero o meno sottoposte a limite legislativo a garanzia di effetto calmierativo. Per gli anni successivi si mantiene lo stesso schema espositivo.

⁶ Il monte salari 2017 per il personale tecnico amministrativo, calcolato dal Conto annuale (tabelle T12 e T13) come somma degli stipendi annui lordi dipendente e degli oneri (stimati forfettariamente al 38,38%), ammonta a € 31.085.760.



Completivamente le risorse fisse stabili ammontano a € 373.694.

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili sono poste che possono subire, nel tempo, variazioni di carattere positivo e negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico sia di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico-finanziaria.

Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017

Voce non valorizzata

Nuovi Servizi/Processi di riorganizzazione (art.65 c.3 lett.f CCNL 16-18)

Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione - parte variabile: si inseriscono risorse pari a €2.741 per il finanziamento dei processi di riorganizzazione come esposto nelle premesse.

Incrementi variabili non sottoposte ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D-Lgs. 25 maggio 2017, n.75

Questa voce raccoglie risorse variabili che rappresentano quote risparmiate dall'amministrazione e che non hanno caratteristica di certezza e continuità negli anni successivi ma considerate somme una tantum che possono essere utilizzate unicamente per impegni differenti da quelli che costituiscono obbligo giuridico che si protrae oltre l'anno di riferimento e inoltre non concorrono a un limite di finanza pubblica⁷. In particolare:

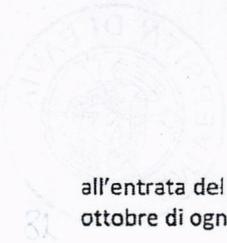
- *RIA personale cessato nell'anno precedente* accantonato per personale di categoria EP pari alle mensilità residue (ex art.65 c.3 l.d CCNL 2016-18), si precisa che le somme di RIA inserite sono costituite dai ratei delle stesse non pagate alle unità di personale cessate nell'anno precedente e pertanto si considerano una tantum: tale somma ammonta a € 4.094 per il 2017.
- *Differenziale cessati di categoria EP pari alle mensilità residue* (ex art.65 c.3 l.d CCNL 2016-18): tale somma ammonta a € 4.654 per il 2017.
- *Risorse derivanti da progetti di conto terzi o Programmi comunitari*: l'importo della quota del Fondo Comune di Ateneo relativa al Conto Terzi stimato nell'anno 2018, è pari a € 120.000.
- *Finanziamento per incarichi aggiuntivi conto terzi*: questa voce accoglie il 34% degli incarichi svolti all'interno dell'orario di servizio il cui compenso viene corrisposto direttamente all'amministrazione (se a carico di terzi) e/o confluiscono sui fondi di cui all'art. 65 CCNL 2016-18: l'ammontare è pari a € 1.474.
- *Liquidazione sentenze favorevoli all'Ente*: questa somma ammonta a € 627.
- *Somme non utilizzate Fondo anno precedente (importo soggetto a ridefinizione in sede di consuntivo 2017)* questa voce ammonta a € 7.427 quale economia sull'anno 2016.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Decurtazione fondo per limite art. 1 comma 189 L.266/05:

la somma di € 30.463 come prescritto art. 67 comma 6 D.L.112/2008 convertito in legge 133/08,

⁷ Come definito a pag. 293 nella Circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 21 del 26 aprile 2013.



all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X: capitolo 2368 viene versata entro il mese di ottobre di ogni anno.

Decurtazione fondo per applicazione art. 1 comma 456 L. 147/2013 (decurtazioni art. 9 comma 2 bis Legge 122/2010 operate nel 2016):

la decurtazione complessiva effettuata nel 2017 ammonta a € 30.469 così determinata:

- € 6.198 per "decurtazione fondo per rispetto limite 2010"
- € 24.271 per "decurtazione fondo per riduzione proporzionale del personale al 31/12/2014".

Decurtazione operata sulla base del disposto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017 (rispetto del limite 2016):

la decurtazione sul fondo ex art. 65 ammonta ad un totale di € 0 per rispetto del limite "2016".

Si precisa che il limite è stato calcolato al netto delle poste non soggette a decurtazione, pertanto pari alla somma delle: risorse fisse, PEO a bilancio, risorse variabili soggette al limite, al netto delle decurtazioni per rispetto del limite 2004 e per PEO erogate.

La decurtazione è calcolata sommando l'ammontare delle poste relative ai Fondi per i B, C e D, nonché EP (ex artt. 63 e 65 CCNL 2016-18) come dettagliato nella tabella allegata:

Tabella 1. limite art.23 c.2 D.Lgs 75/2017

CALCOLO DECURTAZIONI PER RISPETTO LIMITE 2016	2015	2016	2018	DELTA 2018-2016
RISORSE DA CCNL:				
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.326.446	2.443.470	2.646.672	
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo comprese le PEO stanziate ma non ancora assegnate	1.832.052	1.749.420	1.688.944	
Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n.75/17	76.736	76.736	68.770	
Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D-EP (art. 88 c. 4 Ccnl 06-09)	-408.623	-411.041	-511.041	
DECURTAZIONI PER LIMITI DI FINANZA PUBBLICA DAL 2004:				
Decurtazione per limite 2004 -10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	-154.319	-154.319	-154.319	
Decurtazione totale 2010-2014	-476.140	-476.140	-476.140	
Decurtazione anno 2016 art 1 comma 236 legge 208/2015 per rispetto limite 2015	0	-32.156		
Decurtazione anno 2016 art 1 comma 236 legge 208/2015 per riduzione proporzionale	0	-1.661		
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
<i>variazione per erroneo calcolo certificato</i>	68.770	68.770		
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	3.254.922	3.253.079	3.252.887	- 192

Decurtazione art. 40 comma 3-quinquies, penultimo periodo, D.Lgs 165/2001⁵ (per piano di rientro):

La quota del piano di rientro è pari a € 50.000, in coerenza quanto prescritto nel verbale n. 9/2015 del 21/7/2015 del Collegio dei Revisori dei Conti.

⁵ Modificato dall'art. 11 comma 3 lett. F) della Legge n. 75/2017.



20

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: € 373.694

B – Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: € 141.017

C – Totale decurtazione del fondo: € 110.932

D – Totale fondo sottoposto a certificazione: € 403.779 (=A+B+C).

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Progressioni orizzontali a carico bilancio: ai sensi dell'art. 1 comma 193 della L. 266/05, presso l'Ateneo il fondo viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza, in questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del bilancio per il personale EP. E' stato considerato tutto il personale in servizio al 31/12 di ogni anno interessato utilizzando lo stipendio tabellare di cui al CCNL 12.3.09 per 13 mensilità.



Modulo II – Schema generale riassuntivo e confronto anno precedente

21

Tabella 2: Fondo retribuzione di posizione e risultato EP

Fondo retribuzione di posizione e di risultato				Fondo retribuzione di posizione e di risultato	
COSTITUZIONE DEL FONDO				COSTITUZIONE DEL FONDO	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Risorse storiche	323.057	323.057	323.057	Risorse storiche	323.057
Art. 67, comma 1, Lett. a, CCNL 9.08.2000	311.098	311.098	311.098	Art. 67, comma 1, Lett. a, CCNL 9.08.2000	311.098
Art. 41, comma 1, CCNL 27.01.05	11.959	11.959	11.959	Art. 41, comma 1, CCNL 27.01.05	11.959
Incrementi contrattuali	32.165	32.165	32.165	Incrementi contrattuali	32.165
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1)	0	0	0	Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1)	0
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 90 c. 2)	32.165	32.165	32.165	Incrementi Ccnl 06-09 (art. 90 c. 2)	32.165
Altri incrementi				Altri incrementi	18.472
Ria personale cessato EP misura intera (art. 87 c. 1 L. d P. 3 Ccnl 06-09)				Ria personale cessato EP (art. 65 c. 2 L. a CCNL 16-18)	7.301
Differenziale cessati EP (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09)				Differenziale cessati EP (art. 65 c. 2 L. d CCNL 16-18)	11.171
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	355.222	355.222	355.222	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	373.694
Risorse variabili				Risorse variabili	
Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75	21.510	21.510	21.510	Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75	2.741
Risparmi di gestione (art. 43 L. 499 1997)	0	0	0	Risparmi di gestione (art. 43 L. 499 1997)	0
Nuovi Servizi/Processi di riorganizzazione (art.87, c.2 CCNL 16.10.08)	21.510	21.510	21.510	Nuovi Servizi/Processi di riorganizzazione (art.65 c.3 lett.f CCNL 16-18)	2.741
Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75	120.368	123.154	140.213	Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75	138.276
RIA cessati EP (art. 87 c. 1 L. d P. 2 Ccnl 06-09)	0	0	0	RIA cessati EP (art. 65 c. 3 L. d CCNL 16-18)	4.094
Differenziale cessati EP (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09)	0	0	0	Differenziale EP (art. 65 c. 3 L. d CCNL 16-18)	4.654
Risorse derivanti da progetti di conto terzi o Programmi comunitari (art. 4 c. 2 L. q Ccnl 06-09)	120.000	120.000	131.866	Risorse derivanti da progetti di conto terzi o Programmi comunitari (art.65 c.3 lett.a CCNL 16-18)	120.000
Finanziamento per incarichi aggiuntivi conto terzi (34%)	0	3.154	3.239	Finanziamento per incarichi aggiuntivi conto terzi (34%)	1.474
				Liquidazione sentenze favorevoli R.D. 1578/1933	627
Somme non utilizzate del Fondo accessorio	368	0	5.108	Somme non utilizzate del Fondo accessorio	7.427
Totale risorse variabili	141.878	144.664	161.723	Totale risorse variabili	141.017
Decurtazioni del Fondo				Decurtazioni del Fondo	
Decurtazione per limite 2004 -10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	30.463	30.463	30.463	Decurtazione per limite 2004 -10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	30.463
Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D-EP (art. 68 c. 4 Ccnl 06-09)	0	0	0	Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali EP (art. 66 c. 1 lett. b CCNL 16-18)	0
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	0	0	0	Decurtazione Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	0
Decurtazione per riduzione proporzionale (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	0	0	0	Decurtazione per riduzione proporzionale (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	0
Decurtazione totale 2010-2014	30.469	30.469	30.469	Decurtazione totale 2010-2014	30.469
Decurtazione anno 2016 art 1 comma 236 legge 206/2015 per riduzione proporzionale	0	183	0	Decurtazione art 1 comma 236 legge 206/2015 per riduzione proporzionale	0
Decurtazione anno 2017 art. 23 del d.lgs. 75/2017 per rispetto limite 2016	0	0	183	Decurtazione art. 23 del d.lgs. 75/2017 per rispetto limite 2016	0
Decurtazione piano di rientro	49.003	50.000	50.000	Decurtazione piano di rientro	50.000
Totale decurtazioni	109.935	111.115	111.115	Totale decurtazioni	110.932
Risorse Fondo				Risorse Fondo	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	355.222	355.222	355.222	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	373.694
Totale risorse variabili	141.878	144.664	161.723	Totale risorse variabili	141.017
Totale decurtazioni del fondo	109.935	111.115	111.115	Totale decurtazioni del fondo	110.932
Totale risorse fondo disponibile a contrattazione	387.164	388.770	405.829	Totale risorse fondo disponibile a contrattazione	403.779
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo				Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	79.109
Incrementi Ccnl 16-18 (art. 90 c. 2)				Incrementi Ccnl 16-18 (art. 90 c. 2)	2.802



22

Modulo III – Compatibilità economico finanziaria

Sezioni I – La spesa viene monitorata mensilmente attraverso la procedura CSA (CARRIERA E STIPENDI d'Ateneo) ed effettuata per competenza e non per cassa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

In fase di bilancio preventivo, l'Amministrazione dell'Ateneo inserisce una previsione di spesa in relazione al fondo trattamento accessorio di pari entità rispetto all'ultima certificazione intervenuta, inclusivo degli oneri a carico dell'ente. Nel corso dell'anno, l'Amministrazione procede al calcolo dei dati per la costituzione del Fondo relativo all'anno di competenza e lo sottopone a certificazione da parte dell'Organo interno di controllo. Non appena intervenuta la certificazione, viene data immediata comunicazione dell'ammontare complessivo del Fondo al settore contabile affinché proceda, se del caso, alla conseguente variazione di bilancio.

Il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato della categoria EP Anno 2018 trova copertura finanziaria nelle seguenti poste di bilancio:

- A.C. 01.01.02.05.03 Competenze per il trattamento accessorio del PTA per l'unità analitica Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo
- Per l'incremento variabile legato al Fondo comune di Ateneo, si utilizza la disponibilità sul conto di progetto FONDO_AT, conto COAN A.C.07.01.01.01.01.01 Costi operativi per progetti.
- A.C. 01.02.12.02.05.05 Oneri per altri giroconti per l'unità analitica Servizio Organizzazione ed Innovazione.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel budget autorizzatorio 2018, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 Dicembre 2017, gli stanziamenti autorizzati sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo per il quale si chiede la certificazione risultano capienti.

IL DIRETTORE GENERALE
Emma VARASIO

Il presente estratto, composto di
n. 22 fogli, è conforme all'originale
agli atti di questa Area.
Pavia, 23/05/2019

Il Dirigente dell'Area
Risorse Umane e Finanziarie
(Dott.ssa Loretta Bersani)

9